



CAMPIONATO NAZIONALE SBANDIERATORI E MUSICI - **ORIA 2026**



REGIONE PUGLIA



CITTÀ DI ORIA



NUMERO UNICO

ORASPOT





eco global service s.r.l.
2 0 0 8

Ne abbiamo fatta di strada!

ecoglobalservice.it



LAVORI E MANUTENZIONE STRADALE



SALUTI ISTITUZIONALI

"Ci sono immagini capaci di raccontare l'anima di una terra meglio di ogni parola e il volo di una bandiera, accompagnato dal ritmo dei tamburi, è una di queste. Ventuno anni dopo aver tenuto a battesimo la prima edizione oritana, i tricolori assoluti fanno finalmente ritorno a casa. Oria riapre le sue piazze e si fa palcoscenico ideale di questa bellissima festa. Tra i vicoli densi di memoria, secoli di culture diverse si fondono per dare vita a una sfida che unisce l'Italia intera attraverso la meraviglia dell'arte e del talento. Il Campionato Nazionale Sbandieratori e Musicisti F.I.S.B. 2026 rappresenta un tassello prezioso

nel cammino di una Puglia che ama accogliere, farsi crocevia di legami e far battere il cuore dei propri visitatori. È il volto più bello della nostra regione, che si prepara a vivere un'estate straordinaria in cui la sana competizione e lo spirito di squadra ci daranno il giusto slancio in attesa dei Giochi del Mediterraneo. A chi ha dedicato mesi di lavoro per rendere possibile questo sogno, a chi gareggerà portando fiero i colori del proprio gruppo e a tutti i cittadini e le cittadine che faranno sentire il loro calore, va il mio augurio più sincero. Possiate custodire la memoria di queste giornate come un patrimonio di gioia, condivisione e bellezza. Buon Campionato a tutti e a tutte!"



Toni Matarrelli
Presidente del Consiglio Regionale

"È con grande orgoglio che la Città di Oria accoglie i Campionati Nazionali di Sbandieratori e Musicisti. Questo importante appuntamento rappresenta un'occasione di incontro tra tradizioni, storia, cultura e passione, valori che trovano nella nostra città una cornice particolarmente significativa. Oria è una città profondamente legata alla propria storia. La figura di Federico II di Svevia continua a vivere attraverso il Palio di Oria, che da sempre coinvolge l'intera comunità cittadina. L'assegnazione dei Campionati Nazionali rappresenta, dunque, un'importante occasione di crescita e promozione per l'intero territorio. Siamo pronti ad accogliere delegazioni, atleti, accompagnatori e visitatori provenienti da ogni parte d'Italia, offrendo loro la nostra ospitalità e l'opportunità di conoscere il nostro patrimonio culturale. Rivolgo un sentito ringraziamento alla Federazione Italiana Sbandieratori (FISB) per la fiducia accordata alla Città di Oria, nonché al Gruppo Sbandieratori e Musicisti Città di Oria che, con impegno, competenza e profondo attaccamento ai valori della tradizione storica, ha reso possibile la realizzazione di questo prestigioso evento. Desidero inoltre esprimere la mia gratitudine alla Pro Loco, ai quattro Rioni e agli altri gruppi di sbandieratori e musicisti della nostra città che, con spirito di collaborazione e senso di appartenenza alla comunità oritana, offriranno il proprio contributo alla riuscita della



manifestazione. A voi tutti va il ringraziamento della Civica Amministrazione e dell'intera cittadinanza.

Ai partecipanti auguro di vivere giornate intense di sana competizione, amicizia e condivisione. Ai cittadini e agli ospiti rivolgo l'invito a partecipare numerosi a questa grande festa di colori, musica e spettacolo. A nome della Civica Amministrazione e dell'intera comunità oritana, porgo il più caloroso benvenuto e l'augurio di un pieno successo ai Campionati Nazionali di Sbandieratori e Musicisti 2026."

Cosimo Ferretti
Sindaco di Oria

"Un Sud che splende, una città che accoglie, un'emozione che si rinnova ancora una volta, cambiando senza mai snaturarsi.

Con questo spirito di profonda e vibrante attesa desidero rivolgere il mio saluto, a nome del Consiglio Direttivo e di tutta la Federazione Italiana Sbandieratori, a quanti si accingono a vivere questa straordinaria edizione del Campionato Nazionale.

Quest'anno la nostra grande famiglia si ritrova immersa in una terra intrisa di storia, lasciandosi avvolgere dall'abbraccio e dall'ospitalità di una città profondamente legata alla storia e alla grandezza di Federico II. Gareggiare in un contesto così suggestivo, dove l'eco della storicità del Palio di Oria risuona in ogni angolo, non rappresenta soltanto una cornice d'eccezione, ma eleva il valore stesso delle nostre discipline, unendo idealmente la tradizione secolare alla freschezza del nostro movimento sportivo.



I nostri ragazzi avranno la preziosa opportunità non solo di confrontarsi sul campo di gara ai massimi livelli, ma anche di vivere autentici momenti di scoperta del territorio e di sana condivisione, elementi che da sempre costituiscono il cuore pulsante e il valore aggiunto dei nostri Campionati.

Questo traguardo non sarebbe stato possibile senza l'impegno sinergico di chi ha lavorato instancabilmente dietro le quinte.

Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine al gruppo organizzatore, che con passione, dedizione e professionalità ha curato ogni minimo dettaglio per garantire il perfetto svolgimento della manifestazione. Un sentito ringraziamento va inoltre all'Amministrazione Comunale che ci accoglie con grande lungimiranza, dimostrando di credere fermamente

nel valore sociale, culturale e sportivo della nostra Federazione e offrendoci il palcoscenico ideale per questa celebrazione. In un momento in cui la tradizione si fa futuro, sento il dovere di ricordare come la FISB continui a crescere e a rinnovarsi, mantenendo però intatte le proprie radici e quei valori di lealtà e aggregazione che ci definiscono fin dalle origini.

Proprio per questo, il mio appello più accorato va a voi, straordinari protagonisti di queste giornate: atleti, giudici, musicisti e appassionati tutti dell'arte della bandiera. Vi invito a esprimervi al massimo delle vostre capacità, a dare voce e corpo alla vostra passione, a far parlare i colori, i ritmi e i gesti atletici che avete preparato con mesi di sacrifici. Che la piazza sia il luogo in cui il vostro talento possa risplendere, nel rispetto reciproco e nella gioia della competizione. Buon Campionato Nazionale a tutti, che la sfida abbia inizio e che l'arte della bandiera torni a emozionarci ancora una volta."

Antonella Palumbo
Presidente FISB

"Care concittadine e cari concittadini,

gentili ospiti, atleti, dirigenti e amici della Federazione Italiana Sbandieratori, è con grande emozione che mi rivolgo a voi in occasione dei Campionati Nazionali Sbandieratori che la nostra città avrà l'onore di ospitare nei giorni 17, 18 e 19 luglio. Per la nostra Associazione, gli Sbandieratori e Musicisti "Città di Oria", l'assegnazione dell'organizzazione rappresenta motivo di profondo orgoglio e soddisfazione. Ringrazio sentitamente la Federazione Italiana Sbandieratori per la fiducia accordataci: è un riconoscimento che premia anni di impegno, passione e dedizione. Accanto alla soddisfazione, però, sento forte anche il senso di responsabilità che accompagna un evento di questa portata. Organizzare un Campionato Nazionale significa confrontarsi con aspettative elevate e curare ogni dettaglio affinché tutti possano vivere un'esperienza all'altezza dell'importanza della manifestazione. È una sfida impegnativa, che affrontiamo con entusiasmo e con il desiderio di offrire il meglio della nostra città e della nostra Associazione. Desidero rivolgere un sincero ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Oria, che fin dal primo momento ha creduto in questo progetto, sostenendolo con convinzione. Un grazie altrettanto sentito va a tutti coloro che, a vario titolo, stanno collaborando all'organizzazione dell'evento: volontari, associazioni, sponsor, enti, professionisti e amici che stanno

mettendo a disposizione tempo, energie e competenze affinché tutto possa svolgersi nel migliore dei modi. Un pensiero speciale è rivolto infine ai cittadini di Oria. Sono certo che sapranno accogliere con il calore, la cordialità e il senso di ospitalità che da sempre contraddistinguono la nostra comunità le centinaia di ospiti provenienti da tutta Italia. A tutti i partecipanti auguro giornate ricche di emozioni, di sano confronto sportivo e di autentica condivisione dei valori che da sempre animano il mondo degli sbandieratori. Benvenuti a Oria e buon Campionato Nazionale a tutti."

Francesco Schirinzi
Presidente A.S.D. Sbandieratori e
Musici Città di Oria



"Carissimi ospiti, rappresentanti delle istituzioni, dirigenti, tecnici, atleti, volontari,

è per noi motivo di particolare soddisfazione accogliere nella nostra città atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da ogni parte d'Italia offrendo loro, un'organizzazione di alto livello e l'opportunità di conoscere e apprezzare il nostro territorio e la sua ospitalità.

A nome del Comitato Organizzatore, desidero rivolgere a tutti voi il più caloroso benvenuto a questo Campionato Nazionale, realizzato nel segno della tradizione, della cultura, dello sport, della passione e della sana competizione.

Dal momento in cui la Federazione Italiana Sbandieratori ci ha affidato l'organizzazione del Campionato Nazionale, (denominato, ormai, da tutti gli addetti ai lavori, "LE FINALS"), ci siamo prodigati, affinché il tutto venisse svolto nella maniera migliore possibile.

Un sentito ringraziamento va alle istituzioni, alla federazione, ai partner, ai volontari e a tutti coloro che hanno lavorato con dedizione e professionalità per rendere possibile questo evento. Il loro contributo è stato fondamentale per garantire un'organizzazione all'altezza dell'importanza di questo evento. Rivolgo un saluto particolare agli atleti, che con il loro talento, la loro determinazione e il loro esempio incarnano i valori più autentici dello sport.

A ciascuno di loro auguro di vivere queste giornate con entusiasmo, correttezza e soddisfazione, offrendo il meglio di sé dentro e fuori dal campo di gara.

Auguro a tutti una manifestazione ricca di emozioni, di risultati sportivi significativi e di momenti di autentica condivisione. Che questo Campionato Nazionale sia non soltanto una sfida sportiva, ma anche un'occasione per costruire relazioni, condividere esperienze e rafforzare il senso di appartenenza alla grande famiglia F.I.S.B. Grazie e buon campionato.

URIA MATER."

Andrea Mazza
Direttore organizzativo



ORIA: IL TEATRO DELL'EDIZIONE 2026

Teatro d'eccezione per l'edizione 2026 dei tricolori assoluti è Oria, candidata insieme ad altre località italiane per ricevere l'incarico ufficiale di organizzazione. L'aggiudicazione arriva ventuno anni dopo la Tenzione Aurea del 2005, quando la città ospitò per l'ultima volta il vertice della gara nazionale. La cittadina brindisina disegna ora la cornice perfetta, fatta di storie e culture che si intrecciano, per la 44^a edizione del Campionato Nazionale Sbandieratori e Musicisti.

LA STORIA

La storia di Oria ha radici che affondano nel periodo neolitico e che fanno potenzialmente risalire la sua fondazione tra il XVIII e il XV sec. a.C. Terra di passaggio per greci, messapi e romani, viene dominata e riedificata dai Normanni dopo l'anno Mille, che vi costruiscono una torre quadrata, la futura Torre dello Sperone. Tra il 1227 e il 1233, Federico II lo Svevo la incorpora in un imponente castello a pianta triangolare, completato dalle torri cilindriche del Cavaliere e del Salto.

Tra antichi palazzi nobiliari e religiosi, la popolazione conserva un legame saldo con il grande imperatore: in suo onore, ogni anno, nel secondo fine settimana di agosto, si celebra il Palio di Oria (Castello, Giudea, Lama e S. Basilio).

LE PIAZZE

Ad accogliere le gare, due delle piazze più sentite dalla cittadinanza: Piazza Lorch e Piazza Istituto Antoniano (San Pasquale). La prima, a due passi dal centro storico, viene completamente riqualificata nel 2016, anno in cui ospita per la prima volta il Palio del Torneo dei Rioni, in occasione della 50^a edizione del Corteo Storico di Federico II. Da sempre il punto di ritrovo per gli oritani di tutte le età, ha una struttura triangolare e con un palco naturale, offerto dalla Chiesa di San Domenico, consente di accogliere il vasto pubblico che arriva a Oria in occasione della competizione.

Le performance più scenografiche sono ospitate, invece, nel vasto piazzale dell'Istituto Antoniano dei Padri Rogazionisti (San Pasquale), abituato ad accogliere la città in ogni sua veste, dalla Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo ai raduni motoristici. I suoi ampi spazi aperti ospitano comodamente migliaia di persone, offrendo il margine necessario per le coreografie più estese.



Are you good at math?

Giba®

il gelato che piace.



BOMBER

dal 1984

Da oltre 30 anni la pizza al trancio migliore della puglia

Oria, Via Torre S.Susanna 34



St. Ermin's

il pub

FRANCAVILLA FONTANA

sterminspub.it

FISB: IL PERCORSO

Il "giuoco della bandiera" nasce dall'abilità richiesta agli antichi alfieri di compiere, oltre che gesta guerriera, notevoli prove atletiche, acrobatiche e di coraggio. Considerata il più nobile tra i giuochi militari dagli storici della disciplina, la bandiera è stata adottata negli anni da culture anche distanti tra di loro, come simbolo folkloristico legato ai festeggiamenti civili e religiosi, tra cui un omaggio al neoeletto Papa Sergio I nel 687 d.C.

Oggi l'ampio patrimonio espressivo che, da anni, aleggia negli spiriti nazionali vede la sua massima espressione nella figura dello sbandieratore. Il suo ritorno nell'immaginario italiano in particolare risale agli anni '60, anni in cui viene fondata l'attuale Federazione Italiana Antichi Giuochi e Sports della Bandiera, anche conosciuta come FISB, responsabile tuttora del mantenimento della tradizione a livello nazionale.

IL CAMPIONATO NAZIONALE SBANDIERATORI E MUSICI

Il Campionato Nazionale Assoluto è la massima competizione a cui accedono i primi 17 gruppi classificati nella Combinata dell'anno precedente, quelli qualificati nei rispettivi Gironi di Qualificazione dell'anno precedente e gli esercizi vincitori delle Wild Card assegnate per specialità in ciascun Girone.

Quest'anno, le gare sono il risultato dell'unificazione delle tre Tenzoni in vigore fino allo scorso anno: Aurea, Argentea e Bronzea. Le specialità di gara mirano a valorizzare non solo il gruppo, ma anche l'individuo con categorie ad hoc.

Nell'esercizio di Singolo, a sfidarsi sono singoli atleti accompagnati da musicisti in una coreografia a piacere e con la presenza di un massimo di cinque bandiere nel corso dell'esercizio.

L'esercizio della Coppia prevede, invece, la presenza di due sbandieratori, accompagnati sempre da un entourage di musicisti e un massimo di bandiere pari a quattro volte il numero di atleti in gara.

Nella Piccola Squadra, l'ampiezza del gruppo performer inizia ad



aumentare e le bandiere arrivano a un massimo di tre volte i campioni che si stanno esibendo. Si giunge, infine, alla Grande Squadra. Durante questo esercizio, il gruppo deve dimostrare l'unione, la sintesi perfetta tra coreografia e spettacolarità, attraverso un utilizzo di bandiere pari al massimo al doppio dei componenti.

Filo conduttore che scandisce il ritmo tra tutte le categorie sono i Musici: giudicati solo nella Grande Squadra, dove la loro presenza entra a pieno titolo nella valutazione, sono ritenuti obbligatori in tutte le altre sfide per accompagnare l'esecuzione.

Il massimo titolo nazionale viene aggiudicato dal gruppo che, in combinata, guadagna il primo posto.

REGOLE FERREE E DIVIETI

Il rigore affidato alla celebrazione competitiva è altissimo. Giudici specifici, che si aggiungono a coloro che valutano gli aspetti più tecnici, si occupano di controllare ogni dettaglio che va al di là dell'esibizione. Costumi, strumenti e stile vengono analizzati con l'occhio attento degli esperti, pronti a penalizzare quanti non rispettino l'ampio regolamento di gara. A questi aspetti, si uniscono particolari divieti legati all'impossibilità di masticare durante la performance

e di indossare orologi, orecchini o piercing che compromettano l'immagine del proprio team, della Federazione o della disciplina stessa.

L'immersione nel contesto storico di riferimento e il suo rispetto sono totali.

PREMI

Premio principale Il drappo *"Oltre il colore, la Vittoria"*

A vincere la sfida per aggiudicarsi la paternità del Palio per l'edizione 2026 del Campionato Nazionale è stato Alessandro Marrone.

La sua opera, realizzata in occasione del Bando per la ricerca del drappo che rappresentasse al meglio la competizione, è una composizione dinamica. L'atleta è posto al centro ed esegue una figura acrobatica con bandiere dorate, che rappresentano la conquista della vittoria. La palette, libera da qualunque legame con uno specifico gruppo, ha lo scopo di conferire universalità alla disciplina, unendo idealmente tutti i gruppi oltre i propri colori sociali.

Oria, con i suoi inconfondibili contorni e il suo Castello Svevo, domina lo sfondo e, con la sua presenza, lega l'opera e l'evento al territorio che lo ospita. Proprio come nelle gare, musicisti e sbandieratori animano la composizione, richiamando i valori

della Federazione. Tra i sei bozzetti giunti a concorso e giudicati da Antonella Palumbo (Presidente della Federazione Italiana Antichi Giochi e Sports della Bandiera), Fausto Brugnoli (Faentino, esperto storico) e Antonia Barillà (componente della Commissione Stampa e Propaganda), questo è quello che ha esaltato e raffigurato al meglio la solennità dell'arte della bandiera.

L'artista Alessandro Marrone

è scultore, pittore e scenografo. Nato in Svizzera (1966), diplomato ad Arezzo ed ex-studente dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, lavora da sempre nel mondo dell'arte e del dare forma alla materia. L'artista ha realizzato importanti opere in Italia e all'estero, per collezioni pubbliche e private. Il suo stile è riconosciuto dalla critica come "cubofutursurrealista".



GLI ULTERIORI PREMI

Premi di specialità, "Uria Mater", "Premio Segreteria"

Oltre al Palio, riservato al vincitore assoluto in Combinata, il Campionato assegna premi dedicati a ogni specialità di gara.

Il protagonista di ogni trofeo è Airo, il logo-mascotte dell'edizione 2026. Con la sua maestria, l'artista Alberto Carrozzo è riuscito a realizzare pezzi unici e irripetibili, all'altezza della solennità della competizione.

A questi si aggiunge un riconoscimento autonomo, pensato per Oria 2026: il premio "Uria Mater", dedicato a coloro che si distinguono per la miglior coreografia dell'intera manifestazione.

Un'ultima menzione speciale, il "Premio Segreteria", verrà consegnata durante la Cerimonia di Apertura al gruppo che si è distinto per rapidità e precisione nelle comunicazioni durante l'avvicinamento al Campionato.

ZE DEN

di Schirinzi Francesco



I PARTECIPANTI

Partecipano alla massima competizione italiana di musicisti e sbandieratori 39 rappresentazioni di gruppi provenienti da tutta Italia e che, per arrivare a Oria, percorrono anche più di mille chilometri.

Di seguito i concorrenti in ordine alfabetico.

ASD SBANDIERATORI E MUSICISTI CITTÀ DI ORIA



Fondato nel 2011 a Oria, il Gruppo nasce dalla stima reciproca di San Domenico e Federiciani, uniti sotto un unico nome. Il suo stemma è costituito da un'aquila a due teste che impugna scettro e sfera, simboli di regalità, mentre, sul suo petto, è presente l'antico stemma di Oria. Il nuovo Gruppo continua la valorizzazione della città di Oria, grazie all'arte della bandiera: sport di impegno, stima, amicizia e fraternità. I suoi colori sono il giallo, il blu e il rosso e il suo motto *"Uria Mater"*.

BORGO SAN GIOVANNI



Fondato nel 1975 a Ferrara, il Borgo trae origine dall'emblema della lince, in seguito bendata, scelto dal marchese Niccolò III d'Este. Nel suo stemma, volta a sinistra, la lince è seduta su un cuscino ricamato ed è simbolo di intelletto lungimirante. È una delle otto contrade del Palio di Ferrara e comprende il territorio settentrionale e nord-orientale al di fuori delle mura. I suoi colori sono il rosso e il blu e il suo motto *"Per Aspera ad Astra"*.

BORGO SAN LUCA



Fondato nel 1969 a Ferrara, il Borgo prende origini dall'"Impresa dello steccato", la grande opera di Leonello d'Este (1442) per la bonifica del territorio di Ferrara. Nel suo stemma, in uno scudo, è presente il "paraduro", steccato che proteggeva dalle esondazioni dei fiumi e la zucca, usata per controllare il livello delle acque. Il borgo si estende nella zona sud della città, fuori della cinta muraria e storicamente ricca di attività. I suoi colori sono il rosso e il verde e il suo motto *"Fides Iustitia Domino Opulentissimo"*.

BORGO VENETO



Fondato nel 2022 a Borgo Veneto, il Gruppo è il risultato dell'unione di tre storici gruppi: i Cavalieri del Santo di Megliadino San Fidenzio, il Gruppo Storico Musicisti e Sbandieratori e Figuranti di Saletto e l'Associazione Musicisti e Sbandieratori di Santa Margherita d'Adige. Bandiera e stemma ricordano la storia e l'identità dei fondatori. Colori e simboli "bruciano" insieme, simboleggiando la rinascita di una fenice dalle ceneri. Le sue radici affondano nella tradizione del Palio dei 10

Comuni del Montagnanese che, ogni anno, trasforma Montagnana (PD) in un teatro di rievocazioni e competizioni. I suoi colori sono il rosso, il grigio, il bianco, l'azzurro e il verde e il suo motto **"AUDACES FORTUNA IUVAT (la Fortuna aiuta gli audaci)"**.

CONTRADA IL PONTE



Fondata nel 1956 a Forte dei Marmi, la Contrada è legata alla leggenda moderna che narra il rapimento di Marina del Ponte, da parte del corsaro Khayr Al-Din, durante una delle sue scorrerie nella costa mediterranea. Nel suo stemma è raffigurato un "Ponte" che permetteva il passaggio sulla "Via de' Marmi" ai carri che trasportavano i blocchi di marmo dalle Alpi Apuane al vicino "ponte caricatore" di Forte dei Marmi (LU). Il Ponte, pur restando legato con parte del suo territorio a Querceta, urbanisticamente è proiettato verso Forte dei Marmi. I suoi colori sono il rosso e il blu, ornati di giallo/oro.

CONTRADA SANTA MARIA IN VADO



Fondata nel 1968 a Ferrara, la Contrada è una delle otto che, unitamente alla Corte Ducale, hanno dato vita all'Ente Palio Città di Ferrara nel 1968. L'emblema è l'unicorno, raffigurato nell'atto di purificare le paludose acque ferraresi con il suo corno miracoloso. Il territorio di pertinenza, all'interno delle mura

cittadine, comprende la parte più antica e alcuni fra i monumenti più importanti della città di Ferrara. I suoi colori sono il giallo, il viola e, per tradizione, il rosso e l'argento. Il suo motto è **"Nemo me impune lacesset (nessuno mi sfiderà impunemente)"**.

GRUPPO STORICO MEGLIADINO SAN VITALE



Fondata nel 1978 a Megliadino San Vitale, il Gruppo è nato in occasione della decisione del paese di sfilare con il proprio corteo di musicisti e sbandieratori nel Palio dei IO Comuni del Montagnanese. Il suo stemma si articola in uno scudo rosso e blu con fascia bianca, attraversato da una spiga di grano o miglio, cereale molto comune in epoca medievale su questi territori. Da sempre partecipante al Palio montagnanese, dagli anni '80 gareggia in ulteriori competizioni e, oggi, sfida i gruppi più forti d'Italia. I suoi colori sono il rosso e il blu e il suo motto è **"Vis vitalis"**.

IL POZZO DI SERAVEZZA



Nato nel 1956 a Pozzi di Seravezza e divenuto autonomo e riconosciuto dalla FISB nel 1990, il Gruppo ha continuato a farsi onore con piazzamenti in finale in tutte le specialità ai campionati assoluti. Ha come simbolo un Pozzo ed è parte integrante della contrada Il Pozzo, una delle otto che danno vita al Palio dei Micci di Querceta. I suoi colori sono il bianco e il rosso ornato di blu.



L'ASSICURAZIONE SANITARIA

PER TENERSI IN FORMA



GENERALI

Agenzia Generale di Francavilla Fontana

— Andrea D'Ippolito —

Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su generali.it



LAMESPORT.it

Vivi lo sport, in tempo reale

AGGIORNAMENTI

LIVE

MAESTÀ DELLA BATTAGLIA



Fondato nel 2008 a Quattro Castella, il Gruppo è nato e cresciuto nell'ambito del Corteo storico matildico di Quattro Castella, rievocazione ideata nel 1955. Lo stemma è un melograno rosso, simbolo di Matilde di Canossa, in campo blu, sormontato da una striscia verde e una rossa. Il nome richiama la storica Battaglia della Nebbia del 1092, durante la quale l'esercito di Matilde sconfisse quello dell'imperatore Enrico IV.

MUSICI E SBANDIERATORI CITTÀ MURATA DI MONTAGNANA



Fondato nel 1981 a Montagnana, il Gruppo nasce nell'ambito della manifestazione del "Palio dei 10 Comuni del Montagnanese" e nel 1989 partecipa per la prima volta ai Campionati Italiani per Sbandieratori. Lo stemma è un leone alato, simbolo di Venezia e una stella a otto punte. Nel 1405 i reggitori chiesero a Venezia un nuovo stemma. Il periodo di riferimento storico dell'associazione è tra il 1200 e il 1260, quando Padova, Ferrara e Verona erano sotto la tirannide di Ezzelino III da Romano. I suoi colori sono il rosso e il nero e il suo motto *"Momento audere semper"*.

PALIO DI FERRARA CONTRADA DI SAN GIACOMO

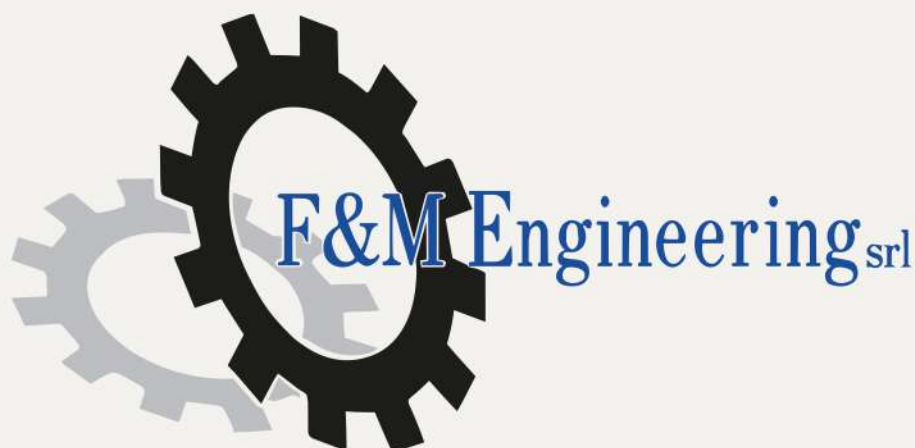


Nata nel 1968 a Ferrara, la Fondazione organizza ogni anno una competizione di varie specialità fra le otto contrade cittadine: si tratta delle "Gare degli antichi giochi delle bandiere Estensi" che arricchiscono di anno in anno le rievocazioni storiche. Il suo stemma comprende l'Aquila Bianca della Casa d'Este, simbolo della nobile Casata Estense. I suoi colori sono il giallo e il blu e il suo motto *"Este Viva"*.

RIONE DE' BROZZI



Fondata nel 1969 a Lugo di Romagna, l'Associazione nasce per volontà della pro-loco cittadina come espressione di un'aggregazione popolare radicata nel tessuto sociale della città. Lo stemma del Rione rappresenta la "Porta antica di Birozzo", inscritta in uno scudo sormontato da un elmo con cimiero. L'antico Borgo de' Brocij risale con certezza ai primi decenni del XIII secolo. Il Rione de' Brozzi partecipa e collabora in maniera continuativa alla manifestazione "Contesa Estense", evento storico-sportivo. I suoi colori sono il giallo e il verde.



SIDERURGIA | ENERGIA | AEROSPAZIALE | OLEODINAMICA

**Costruiamo con passione
pensando al futuro.**

fm-engineering.it



A dynamic splash of water with numerous bubbles and droplets against a clear blue sky, creating a sense of freshness and movement.

OEMSERVICE

oemservice.info



IMPRESA
Di Bella
trade
cavi

RIONE LAMA



Fondato nel 1985 a Oria, il Gruppo opera da 30 anni per promuovere le tradizioni locali, in Italia e all'estero, con sbandieratori e musicisti in costume d'epoca. Lo scudo, diviso in due, presenta un albero d'arancio con fronde verdi e frutti su campo giallo-oro e un pozzo su campo verde. Nato per arricchire il Corteo Storico e Torneo dei Rioni di Oria, il gruppo partecipa ora a manifestazioni culturali, folkloristiche e sportive. Il suo motto è ***"Lamae Vexillum Altius Feratur"***.

SBANDIERATORI BATTITORI 'NZEGBA



Fondata nel 1966 a Carovigno, l'Associazione è nata a opera del Cavaliere Michele Cretì, per valorizzare le tradizioni della città di Carovigno, tra cui la "Battitura della 'Nzegba". Nella parte superiore del suo stemma è presente un delfino cavalcato da un putto con la cetra, simbolo di Carovigno. In quella inferiore è presente un mosaico attorno a un fiore ispirato alla 'Nzegba. Il gruppo promuove la musica e i canti carovignesi nazionalmente e internazionalmente. Organizza e partecipa a diverse competizioni e manifestazioni folkloristiche. I suoi colori sono il rosso e il blu e il suo motto è ***"In libertate sursum"***.

SBANDIERATORI E BALESTRIERI DI VOLTERRA



Sorto nel 1978 a Volterra, il Gruppo è nato su iniziativa della locale sezione dell'AVIS, sulla base di documenti storici attestanti la presenza di sbandieratori nella Volterra medievale. Il suo drappo comprende lo stemma storico della città: il drago e la biscia per rappresentare il bene ed il male. Ripropone le tradizioni, i simboli e le radici della storia e della cultura della città. Da allora è stato chiamato ad esibirsi innumerevoli volte in Italia e all'estero. I suoi colori sono il bianco e il rosso.

SBANDIERATORI E MUSICI DEL NIBALLO



Fondato nel 1963 a Faenza, subito dopo l'inizio della propria attività, il Gruppo ha dato vita alla prima competizione. Associato sotto l'amministrazione faentina, ha poi modificato la propria denominazione nel 2024. I colori che identificano le compagini rionali sono: per il Borgo Durbecco, il bianco e l'azzurro; per il Rione Giallo, il giallo ed il rosso; per il Rione Nero, il nero, il rosso ed il giallo; per il Rione Rosso, il rosso ed il bianco; per il Rione Verde, il verde ed il bianco. Nel mese di giugno, i 4 Rioni cittadini e il Borgo Durbecco si confrontano nella sfida della Bigorda d'Oro e nel Palio del Niballo.

SBANDIERATORI PALIO DEI MICCI



Fondato nel 1966 a Querceta, il Gruppo è tra i soci fondatori della Federazione Italiana Sbandieratori. Porta i colori della famiglia d'ei Toparchi della Rocca di Corvaia e Vallecchia (bianco e bordeaux), alla quale sono legate le vicende storiche del territorio. Ha la sua sede a Querceta, frazione di Seravezza (LU), dove si svolge ogni anno a maggio il "Palio dei Micci". Si tratta di una corsa di asini, accompagnata da comparse in costume storico. Il suo motto è **"Gruppo Alé"**.

SESTIERE PORTA MAGGIORE



Fondato nel 1956 ad Ascoli Piceno nel contesto della rievocazione storica della Quintana, il Gruppo fu istituito per dare rappresentazione alla nuova area urbanistica in espansione. Si distingue per i colori dell'arme giallo, verde e nero, che ne caratterizzano l'identità visiva e l'orgoglio storico. Il nome richiama una storica porta, oggi scomparsa, realizzata tra il 1586 e il 1587 da Antonio Giosafatti. Il Sestiere si è evoluto come punto di riferimento per l'intero quartiere, formato da diverse zone urbanistiche a est del Ponte Maggiore. Il suo motto è **"Virtus Sola Nobilitas"**.

SESTIERE PORTA ROMANA



Fondato nel 1955 ad Ascoli Piceno, ha come simbolo, oltre al mitico Unicorno, la Porta Gemina che risale al I secolo a.C. e che rappresenta l'accesso alla città per chi proviene da ovest dopo aver percorso l'antica consolare Salaria. Rappresenta uno dei sei sestieri della Quintana di Ascoli Piceno e la caratteristica "Bomba" (lancio che raggiunge i 15/20 m di altezza) è il simbolo della tradizione ascolana, iniziata dal maestro rosso/azzurro Ciampini. Porta Romana ha il merito di aver ospitato le prime riunioni operative dell'era moderna ed aver quindi dato i natali, oltre che al Sestiere vero e proprio, anche alla Quintana tutta.



SESTIERE PORTA SOLESTÀ

Fondato nel 1955 ad Ascoli Piceno, il Gruppo è parte integrante del corteo storico del Sestiere di Porta Solestà e partecipa alle competizioni che si svolgono annualmente ad Ascoli Piceno. Lo stemma raffigura il Ponte Romano di Ascoli e, sullo sfondo, è presente l'antica struttura di accesso alla città. Le fiamme rosse simboleggiano il nome, mentre il campo giallo ornato di blu segue lo stile araldico moderno. Il Sestiere si apre in un borgo abitato sin dall'epoca romana e custodisce diversi monumenti, tra cui il Tempietto di Sant'Emidio Rosso. I suoi colori sono il giallo e il blu e il suo motto è **"Virtus Vincit Omnia"**.

SPINA

1 9 6 6

Sapori di Puglia



GENECO
sud s.r.l.

costruiamo le vostre idee

ORIA (BR)

TEMPESTA NOALE



Fondato nel 2012 a Noale, il Gruppo nasce nell'ambito del Palio di Noale e prende il nome dall'omonima famiglia Tempesta. Lo stemma rappresenta la croce della città di Noale e, allo stesso tempo, richiama la lettera "T" e i colori bianco e rosso della famiglia Tempesta. Quest'ultima guidò la città di Noale tra il XIII e il XIV secolo, assumendo un ruolo di grande importanza come crocevia tra le città di Padova e Castelfranco Veneto. Il suo motto è ***"Non chi comincia, ma quel che persevera"***.

LE WILD CARD

A.S.T.A.



Fondata nel 1968 ad Asti, nel 1970, il Consiglio del Palio, presieduto dal Sindaco di Asti, conferì all'Associazione il prestigioso titolo. Le bandiere riprendono i colori di tutti i borghi, rioni e comuni che corrono il Palio di Asti. In 58 anni di ininterrotta attività, il gruppo ha portato i colori cittadini in giro per l'Italia e per il mondo, con esibizioni su importanti piazze di tutti i continenti.

BORGO DON BOSCO



Fondato nel 1981 ad Asti, il Borgo è composto da generazioni di borghigiani che si tramandano la passione e la conoscenza dell'arte della bandiera e della musica per tamburi e chiarine. Il leone è il simbolo del gruppo; in particolare, lo stemma del Don Bosco è rappresentato da due leoni rampanti che sostengono una quercia, emblema della famiglia Bosco. Il Gruppo si colloca all'esterno delle mura della città di Asti, per questo si tratta di un Borgo e non di un Rione. I suoi colori sono il giallo e il blu e il suo motto è ***"Hic Sun Leones – HSL"***.

BORGO SAN LAZZARO



Fondato nel 1977 ad Asti, il Gruppo sbandieratori e musicisti è legato in maniera indissolubile al Palio di Asti. Lo stemma è uno scudo a goccia con una croce ad otto punte verde in campo giallo, bordato di nero, con un cartiglio di giallo caricato del motto. Il Gruppo ha lavorato con continuità con lo scopo di migliorare la tecnica e l'abilità degli atleti, e portare il nome della città, del Palio e del Borgo oltre i confini astigiani. I suoi colori sono il giallo e il verde e il suo motto è ***"A TEMP E LEU"***.



INLEGGNO

FRANCESCO BIASI

—1994—



BORGIO SAN PIETRO



Fondato nel 1969 ad Asti, il Borgo è custode della tradizione e ha scritto pagine importanti nella storia del Palio di Asti. Il suo stemma, inquartato, presenta nel primo e nel quarto quadrante una croce di Malta d'argento su sfondo rosso; nel secondo e nel terzo, una chiave d'argento e una d'oro decussate e con gli ingegni rivolti ai lati dello scudo. Il Borgo si colloca a est su un'antica area suburbana, nei pressi dell'antica strada romana. I suoi colori sono il rosso e il verde e il suo motto è *"Vitus Venenum Expellit"*.

CITTÀ REGIA



Fondata nel 1995 a Cava de' Tirreni, Città Regia ha come scopo principale la divulgazione delle tradizioni storiche della città. Lo stemma richiama la Corona Aragonese e il nome del Gruppo si deve ad un diploma della regina aragonese Giovanna II, datato 10 luglio del 1432. I suoi colori sono il giallo e il rosso e il suo motto è *"God save the Queen"*.

CONTRADA SAN GIORGIO



Fondata nel 1968 a Ferrara, la Contrada di San Giorgio si è costituita in Piazzale San Giorgio 25. La sua impresa caratterizzante è quella dell'IDRA, drago verde a sette teste nascente da un rogo, simbolo scelto personalmente dal Duca

Borso d'Este e fatto incidere sulla sua Bibbia personale. La Contrada di San Giorgio, assieme alla Corte Ducale ed altre sette contrade fa parte della Fondazione Palio Città di Ferrara ETS e partecipa alle iniziative del Palio. I suoi colori sono il giallo e il rosso, listati di verde.

GIOVANI MAESTRI



Fondato nel 1979 a Motta Sant'Anastasia, il "Rione" nacque intorno al 1860 col nome di "Partito operaio", per indicare coloro che praticavano i mestieri artigianali. L'associazione è conosciuta in Italia e nel mondo grazie al suo gruppo di sbandieratori e musicisti, sorto in coincidenza con i festeggiamenti in onore della santa Patrona, Anastasia V. M. I colori che da sempre lo contraddistinguono sono il bianco e l'azzurro.

RIONE SAN MARTINO SAN ROCCO



Fondato nel 1967 ad Asti, il Rione San Martino San Rocco trae la sua origine dalle realtà religiose e aggregative che hanno caratterizzato il suo territorio dal tardo medioevo in poi. Il suo scudo, di verde alla sbarra d'argento, riporta le tre ruote d'argento dei Roero, simbolo del legame con la famiglia nobile più rappresentativa del territorio di San Martino, e la conchiglia del pellegrino, caratteristica di San Rocco, patrono del Borgo. Il Rione San Martino – Borgo San Rocco, situato nel centro storico,

è una delle quattordici suddivisioni territoriali cittadine partecipanti al Palio di Asti. I suoi colori sono il bianco e il verde e il suo motto è *"A bon rendere" ("A buon rendere", ripreso dal motto della famiglia Roero).*



RIONE SAN PAOLO

Fondata nel 1973 a Ferrara, la Contrada è una delle otto Contrade che costituiscono il Palio di Ferrara, il palio più antico del mondo. Nel suo stemma, al centro campeggia uno scudo con fondo azzurro, al cui interno si trova una ruota rossa a otto raggi, simbolo della fortuna. Sopra la ruota, si trova l'aquila bianca estense, simbolo della famiglia regnante. Il Rione di San Paolo coincide con il quadrante medievale sud-occidentale all'interno delle mura. I suoi colori sono il bianco e il nero e il suo motto è *"#tuttiinsieme"*.



SBANDIERATORI CAVENSI

Fondata nel 1973 a Cava de' Tirreni, il Gruppo di sbandieratori è erede degli antichi alfieri rinascimentali al servizio dell'Università della Cava. Lo stemma ufficiale della Città di Cava de' Tirreni è stato adottato dall'Ente quale simbolo identitario. Nel corso della propria attività, il Gruppo ha rappresentato la cultura italiana e la tradizione del gioco della bandiera in numerosi contesti nazionali e internazionali. I suoi colori sono il giallo, il rosso e l'argento.



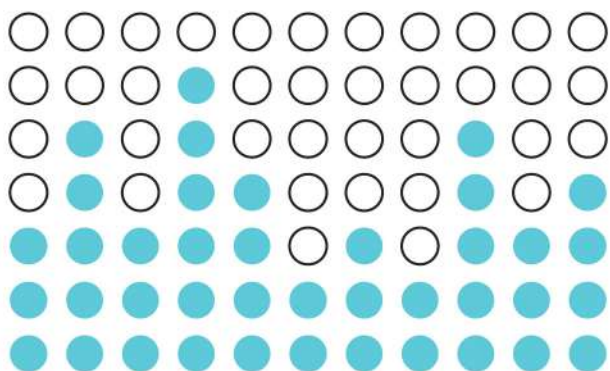
SBANDIERATORI E MUSICI ALFIERI DEL CARDINAL BORGHESI

Fondata ad Artena, 40 km a sud di Roma, il Gruppo ha come periodo storico di riferimento la prima metà del 1600, quando il Cardinale Scipione Borghese acquista il feudo di Artena, allora chiamato Montefortino. Lo stemma ricalca lo stemma araldico della famiglia Borghese con l'Aquila e il Drago rampanti inseriti su uno scudo di tipo Francese Antico Troncato di colori Bianco e Rosso. Il suo motto è *"Ex Cinere Resurgo"*.



SBANDIERATORI E MUSICI TERRE SABAUDE

Fondata nel 2009 ad Alba, il Gruppo si ispira al periodo medioevale del XIII/XIV secolo. Nel suo stemma, una Fenice bianca, mezzo che alimenta la nascita e fa rifiorire la vita, spicca sulle bandiere dallo sfondo nero (simbolo del buio dell'umanità) e rosso (simbolo del fuoco). Il Gruppo, composto da atleti veterani, ha maturato competenze, capacità ed abilità che ha mostrato durante spettacoli in Italia ed all'estero. I suoi colori sono oro, nero e rosso e il suo motto è *"Quos Ego"*.



DA SERVICE

AUDIO • LUCI • LEDWALL



OMC
OFFICINE

WWW.OMCOFFICINE.COM

SBANDIERATORI GIOCO DELLA TORRE



Fondato nel 1957 a Ripa di Seravezza, il Gruppo ha avuto origine dall'omonima manifestazione che si svolgeva a Ripa, frazione del Comune di Seravezza in provincia di Lucca. Lo stemma rappresenta uno sbandieratore in cima ad una torre, racchiuso in una ghirlanda con elmo al centro; nella parte inferiore, è presente un cartiglio con la scritta "Gioco della Torre". Gli sbandieratori si caratterizzano per giostrare non solo con le tradizionali bandiere, ma anche con dei "bandieronì" che sono di dimensioni e peso quattro volte superiori del normale. I suoi colori sono il rosso e il verde, bordati di giallo.

SBANDIERATORI TORRE DEI GERMANI



Fondato nel 1987 a Busnago, il Gruppo trae la sua origine dalla ricostruzione del matrimonio di Alessandro Sforza e Costanza da Varano del 1444. Lo scudo porta i segni araldici del Leone Rampante che regge una Rocca e del Vaio con le rose di rovo, simbolo della Torre dei Germani. L'Associazione rappresenta da sempre un punto d'aggregazione per ragazzi e adulti uniti dalla passione per un'arte tanto bella quanto antica. I suoi colori sono il bianco, il rosso, l'oro e il nero e il suo motto è "*Circulus Claudierit*".

SBANDIERATORI TORRI METELLIANE



Fondato nel 1994 a Cava de' Tirreni, il Gruppo lega il proprio nome ad una delle più antiche tradizioni della città, "il gioco dei colombi". Il suo stemma è una torre a merlatura rovesciata con sottostante gioco di bandiere stilizzato nei colori sociali e scritta "Sbandieratori e Musicisti Torri Metelliane". Il sodalizio, fin dal primo anno di nascita, ha partecipato ad importanti manifestazioni internazionali. I suoi colori sono l'azzurro/blu, il giallo/oro, il rosso e il bianco/argento. Il suo motto è "Sport, cultura e socialità".

SESTIERE PIAZZAROLA



Fondato ad Ascoli Piceno, il Sestiere prende il nome dalla Plateola (piccola piazza) su cui si affacciava Sant'Angelo Minore, poi demolita su ordine di Alessandro IV. Il simbolo dell'arme biancorossa è rappresentato da un'aquila di colore nero posta al centro di uno scudo biancorosso. Nel territorio del Sestiere della Piazzarola si possono trovare la Fortezza Pia, i complessi monumentali dell'Annunziata e di Sant'Angelo Magno.



CARONE

GROUP S.r.l.



OPERE STRADALI • FORNITURE ENTI PUBBLICI

caronescavi.com

Via Isonzo, 54 - 72024 ORIA (BR)

michelesassosrl.it

michele

sasso S.R.L.



Servizi per la salvaguardia dell'ambiente,
lavori stradali ed edili dal 1978





SESTIERE SANT'EMIDIO

Fondato nel 1955 ad Ascoli Piceno, è uno dei sei sestieri che partecipano alla Quintana di Ascoli Piceno e rappresenta il Centro storico della città. Il suo simbolo è un grifone rampante trioculo, che incarna lo spirito del sestiere. Guarda al passato, cura e amministra il presente e si volge sempre al futuro. Comprende in larga parte la zona est del centro storico, degli antichi quartieri di S. Emidio e S. Maria Intervineas, con un piccolo sconfinamento ad ovest nel quartiere di S. Venanzio. I suoi colori sono il rosso e il verde e il suo motto è ***"Appartenere, non apparire"***.

Informazioni pratiche

Il Programma

Venerdì 17 Luglio

Sfilata storica, partenza da Piazzale Istituto Antoniano, Piazza Lama, Piazza Donnolo e arrivo a Piazza Lorch.

Cerimonia di apertura.

Sabato 18 Luglio

Eliminatorie Singolo, Piazza Lorch. Eliminatorie Grande Squadra e Musici, Piazzale Istituto Antoniano.

Finali e premiazioni Singolo, Grande Squadra e Musici, Piazzale Istituto Antoniano.

Domenica 19 Luglio

Eliminatorie Coppia, Piazza Lorch. Eliminatorie Piccola Squadra, Piazzale Istituto Antoniano.

Finali e premiazioni Coppia, Piccola Squadra, Combinata, Piazzale Istituto Antoniano.

I luoghi del Campionato



COMITATO ORGANIZZATIVO

PRESIDENTE: Francesco Schirinzi

DIRETTORE ORGANIZZATIVO: Andrea Mazza

UFFICIO STAMPA: Claudio Zanzarelli; Giuseppe Argese

RAPPRESENTANTE COMUNE: Imma Torchiani

SEGRETERIA OPERATIVA: Sara Carbone; Gianfranco Ruggiero

TESORERIA: Luciano Carbone

LOGISTICA: Massimiliano Carone; Carmine D'Amuri; Cosimo Carbone

COORDINATORE SICUREZZA: Giuseppe Carbone

COORDINATRICE GUIDE E ACCOGLIENZA GRUPPI: Katiuscia Lacala

COORDINATORE ARTISTICO: Andrea Almiento

RESPONSABILE CAMPI GARA: Luigi Viapiana

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI: Giuseppe Lacala

RESPONSABILE PER LA COMUNICAZIONE: Massimiliano De Michele, Oraspot

PROGETTO PER LA SICUREZZA: Ing. Michele De Stradis

REFERENTE GIUDICI GARE: Michele Caló





Una storia di qualità al servizio della tavola

Oria - Via Torre S.S 244/A



RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento doveroso va ai Padri Rogazionisti dell'Istituto Antoniano di Oria che hanno reso possibile l'organizzazione del Campionato Nazionale Sbandieratori e Musici, garantendo la disponibilità dei propri spazi. "All'Antoniano le porte sono sempre aperte!", recita un detto oritano. Ma non si tratta solo di parole, una celebrazione come questa si lega in maniera indissolubile alla missione dell'Istituto di accogliere a braccia aperte ogni aspetto della vita cittadina, dal Torneo dei Rioni fino agli stessi sbandieratori. L'evento si inserisce in una storia di carisma educativo e apertura, che da sempre contraddistingue i Padri. Con il Campionato ci auguriamo di restituire a questi spazi lo stesso spirito di comunità che l'Istituto incarna ogni giorno.

Ringraziamo, inoltre la Proloco, i Rioni, l'Associazione 72024, URIA APULIE, Leoni D'Oria, Ciak Dance, Milites Friderici II, il tenore Claudio Minardi, i volontari della Croce Rossa, della Protezione Civile e tutte le forze dell'ordine. La vostra collaborazione è stata la spina dorsale dell'evento.





Comunicare semplice

L'associazione tra immagine e contenuto diventa sempre più immediata. L'unico modo che abbiamo per dire molto, è dire il meno possibile. Più diventiamo complessi, più semplice diventa il nostro linguaggio. Lo studio della propria epoca obbliga i grafici, i designer, i fotografi, i videomaker, coloro che oggi vengono più semplicemente definiti "creativi", a mettere continuamente in discussione il loro lavoro, adeguandolo alle esigenze delle aziende che scelgono di affidarsi a dei professionisti per costruire la propria identità visiva.

“ Non abbiamo servizi da offrirti,
ma solo quello di cui hai bisogno. ”



F&M Engineering_{srl}

SIDERURGIA | ENERGIA | AEROSPAZIALE | OLEODINAMICA

**Costruiamo con passione
pensando al futuro.**

fm-engineering.it